

Depositi oli minerali – Comunicazione modifiche non soggette ad autorizzazione

Ai sensi della Legge 23 agosto 2004, n. 239, articolo 1, comma 56

Alla
Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige
35. Ripartizione Economia
35.3 Ufficio commercio e servizi
Via Raiffeisen 5
39100 Bolzano (BZ)
Tel. 0471 41 37 48 - 55
PEC: handel.commercio@pec.prov.bz.it

Il/la richiedente

Cognome Nome

Codice fiscale

In qualità di titolare/rappresentante legale dell'impresa

Denominazione o ragione sociale

Con sede a: CAP Luogo Provincia

Via/piazza Numero

Telefono Cellulare

E-mail PEC

Part.IVA

o C.F.

Camera di commercio di

Titolare dell'autorizzazione concernente il deposito di oli minerali ubicato nel

CAP Luogo

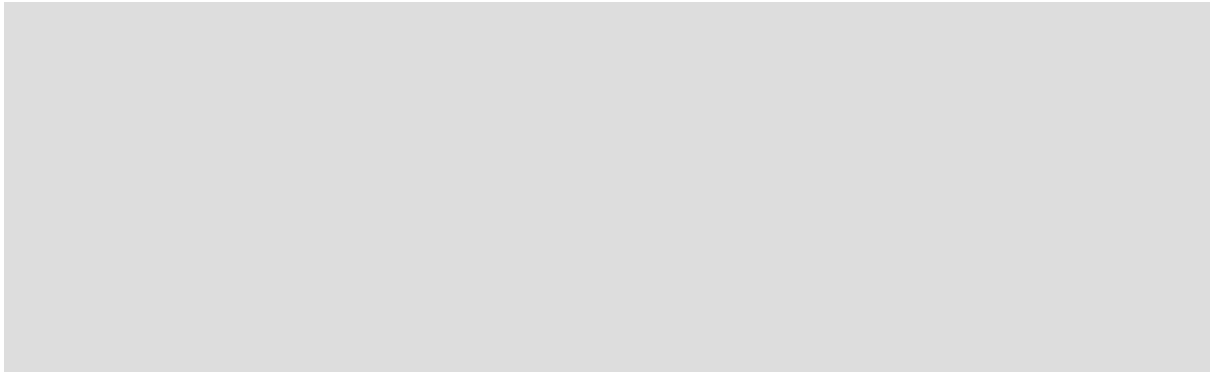
Via/piazza Numero

di cui al decreto del Commissariato del Governo della Provincia di Bolzano n.

del . . e alla comunicazione di modifiche non soggette ad
autorizzazione del . .

comunica:

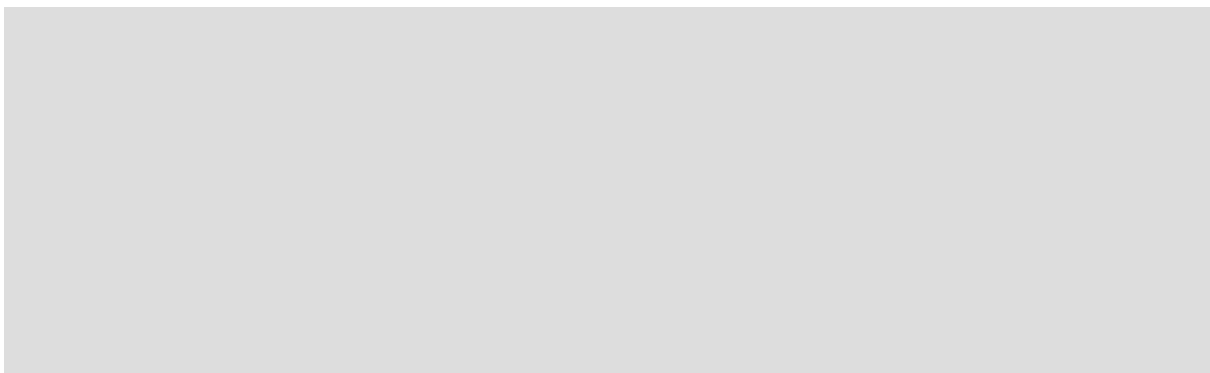
che intende apportare al deposito oli minerali summenzionato le modifiche di seguito specificate che ai sensi della legge 23 agosto 2004, n. 239, articolo 1, comma 56, non sono soggette ad autorizzazione:



Il/la richiedente dichiara:

- ☐ che lo stabilimento in parola non rientra tra i casi sottoposti a procedura di verifica o valutazione di impatto ambientale ai sensi della normativa provinciale o nazionale;
- ☐ di essere a conoscenza delle disposizioni contenute nelle norme statali e provinciali di settore;
- ☐ che tutte le dichiarazioni fatte in questa domanda, comprese quelle negli allegati, corrispondono a verità e prende atto che eventuali dichiarazioni mendaci verranno segnalate all'autorità giudiziaria;
- ☐ la presente richiesta fa salve le disposizioni vigenti in materia ambientale, sanitaria, fiscale, di sicurezza, prevenzione incendi;
- ☐ che gli obblighi in riferimento all'utilizzo dell'imposta di bollo ai sensi del decreto ministeriale del 17.06.2014 sono stati assolti e che la presente marca da bollo viene utilizzata unicamente per la presente istanza (sulla domanda deve risultare il numero della marca da bollo e il pagamento tramite F23 deve essere comprovabile all'occorrenza).

Note:



e allega la seguente documentazione:

- Relazione tecnica illustrante:
 - il progetto di massima dell'opera, corredata dalla planimetria generale dello stabilimento e di eventuale schema a blocchi e/o a fluogrammi del ciclo che si intende realizzare;

- capacità di stoccaggio (espressa in metri cubi) dello stabilimento con l'indicazione di quella di ciascun serbatoio con la relativa destinazione d'uso;
- modi e mezzi di ricezione delle materie prime o dei prodotti e distribuzione dei prodotti petroliferi ottenuti;
- l'individuazione del soggetto proprietario del suolo sul quale si intende realizzare l'opera citando gli estremi degli atti confermantici che il o la richiedente dispone del terreno, in forma attuale o potenziale;
- gli estremi di riferimento relativi all'avvenuta trasmissione della documentazione alle autorità competenti, ai sensi del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 334 modificato dal D.Lgs. 21 settembre 2005, n. 238, se dovuta.

La domanda di autorizzazione, i relativi allegati, le relazioni tecniche e gli elaborati planimetrici dovranno essere obbligatoriamente prodotti in **n. 4 copie**. Su una delle copie della planimetria va apposta una marca da bollo da Euro 0,52, ogni quattro facciate stampate in formato DIN A4.

La documentazione tecnica dovrà essere firmata da un ingegnere o altro tecnico competente per la sottoscrizione del progetto presentato, iscritto al relativo albo professionale o abilitato ai sensi delle specifiche normative vigenti nei Paesi dell'Unione europea.

Data

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Firma

.....

(sottoscritto con firma digitale)

Allegati:

☐ copia del documento d'identità (se la comunicazione è sottoscritta con firma autografa)

Il/la legale rappresentante ha preso visione delle seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016):

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Bolzano, presso piazza Silvius Magnago 4, Palazzo 3a, 39100 Bolzano, E-Mail: direzione generale@provincia.bz.it, PEC: generaldirektion.direzione generale@pec.prov.bz.it.

Responsabile della protezione dei dati (RPD): I dati di contatto del RPD della Provincia autonoma di Bolzano sono i seguenti: Provincia autonoma di Bolzano, Palazzo 1, Ufficio organizzazione, Piazza Silvius Magnago 1, 39100 Bolzano; E-Mail: [rpd@provincia.bz.it](mailto: rpd@provincia.bz.it) ; PEC: [rpd_dsb@pec.prov.bz.it](mailto: rpd_dsb@pec.prov.bz.it).

Origine dei dati: I dati possono essere raccolti anche presso terzi, in particolare presso banche dati gestiti dalle Amministrazioni e Autorità pubbliche.

Finalità del trattamento: I dati forniti saranno trattati da personale autorizzato dell'Amministrazione provinciale anche in forma elettronica, per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo per il quale sono resi in base alla legge provinciale 17 febbraio 2000, n. 7. Preposto/a al trattamento dei dati è il Direttore/la Direttrice pro tempore della Ripartizione Economia presso la sede dello/della stesso/a. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

Comunicazione e destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato: Ministero dello Sviluppo Economico, Commissariato del Governo ed altri enti pubblici o istituzioni pubbliche locali, nazionali ed europei, società in house o enti strumentali della Provincia autonoma di Bolzano. Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico dell'Amministrazione provinciale e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore alla Provincia del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

Trasferimenti di dati: Non sono previsti trasferimenti di dati personali in Paesi extra UE.

Diffusione: Laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato/l'interessata.

Durata: I dati verranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia fiscale, contabile, amministrativa e cioè fino a 10 anni, ai sensi del c.d. "Piano di conservazione dei documenti" .

Processo decisionale automatizzato: Il trattamento dei dati non è fondato su un processo decisionale automatizzato.

Diritti dell'interessato: In base alla normativa vigente l'interessato/l'interessata ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso del/della richiedente, per l'esercizio giudiziale di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico. La richiesta è disponibile alla seguente pagina web: <http://www.provincia.bz.it/it/amministrazione-trasparente/dati-ulteriori.asp>.

Rimedi: In caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo proroga motivata fino a 60 giorni per ragioni dovute alla complessità o all'elevato numero di richieste, l'interessato/l'interessata può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale.